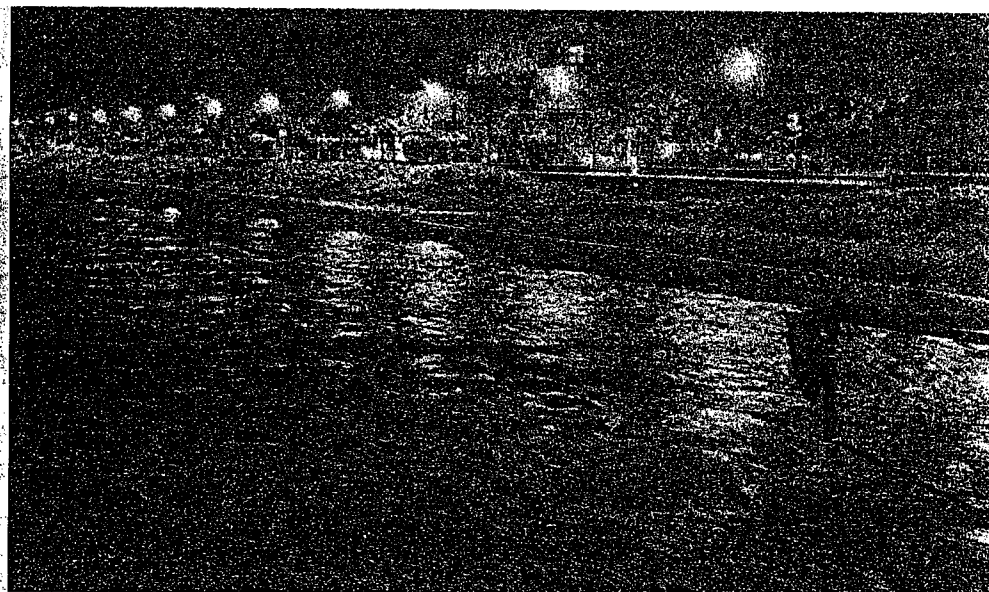


I cento millilitri di pioggia caduti in 36 ore hanno riempito il fiume adesso si pensa alla sua messa in sicurezza. Rometti: "I soldi ci sono"

Pericolo scampato ma ora via subito ai lavori sul Topino



di Chiara Zuccari

► FOLIGNO Cento millilitri di pioggia in 36 ore. Tanta ne è caduta su Foligno e sui suoi corsi d'acqua, che ora scorrono pieni e impetuosi. In poche ore il Topino ha cambiato volto. Non più un'innocua presenza, ma un fiume capace di fare paura con l'acqua che ha trascinato a valle detriti di ogni sorta. A Scanzano è intervenuta la Protezione civile per rimuovere diversi tronchi, mentre i vigili del fuoco sono stati chiamati nella notte per allagamenti in via Mentana, lungo il sottopasso ferroviario di Limiti di Spello, dove un uomo era rimasto imprigionato nella sua auto, e a Treggio per alcuni smottamenti. Quanto ha fatto paura il livello dell'acqua che continuava a salire sotto la pioggia incessante lo sanno bene i folignati che nella notte tra lunedì e ieri, con curiosità e apprensione, hanno fatto sosta in viale XVI Giugno per osservare il Topi-

no. Eppure, fortunatamente, un vero allarme esondazione non è mai scattato: "La rete idraulica del Folignate ha ret-

to bene" ha spiegato il direttore del Consorzio di Bonificazione Umbra, Candia Marcucci, ma a tratti anche le cer-

tezze di tecnici e esperti hanno vacillato sotto l'imperversante maltempo e tutti si sono chiesti cosa sarebbe accaduto se

non avesse smesso di piovere e se, come nell'Orvietano, di millilitri d'acqua ne fossero caduti 200. Gli scenari evocati sono

Quotidiano: Corriere dell'Umbria
Data: 14.11.2012

allarmanti ed è per questo che oggi, sull'onda dei timori per lo scampato pericolo, si torna a parlare e a voler stringere i tempi per il via ai lavori di messa in sicurezza dell'alveo del fiume Topino (un progetto da 48 milioni di Euro cofinanziati da Regione dell'Umbria e Governo centrale in ugual misura, di cui quasi 9 da destinare all'alveo del tratto urbano del fiume) di cui si discute da tempo e in merito al quale arrivano rassicurazioni dall'assessore regionale all'ambiente Silvano Rometti: "La parte di finanziamenti che vengono dalla Regione sono garantiti - ribadisce l'assessore, che si era già espresso sull'argomento durante un incontro pubblico avvenuto lo scorso mese di febbraio - e i progetti che dovrà elaborare il consorzio di Bonifica vanno avanti". "Per Foligno - chiosa l'assessore Joseph Flagiello - significherebbe il raggiungimento di un traguardo storico per cui stiamo lavorando da anni". ◀